

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

DISCIPLINA

L'art. 14 del DL 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), destinato a trovare applicazione dal 1° gennaio 2013 in sostituzione di *“tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza”*.

Il nuovo tributo è calcolato in base a tariffa riferita all'anno solare, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *“norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*.

REGOLAMENTO

Il **regolamento** per l'istituzione e l'applicazione della TARES è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 3 luglio 2013.

TARIFFE

Le **tariffe della TARES** sono state approvate con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 41 del 3 luglio 2013, come indicato nei seguenti prospetti.

A) UTENZE DOMESTICHE		
Numero componenti nucleo familiare	Tariffa quota fissa €/mq./anno (per mq. di superficie)	Tariffa quota variabile €/anno (per abitazione)
1	0,550605	44,519986
2	0,646961	89,039972
3	0,722669	111,299965
4	0,784612	144,689954
5	0,846555	178,079944
6 o più	0,894733	205,904935

B) UTENZE NON DOMESTICHE		
N.	Attività	TARIFFA €/mq./anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,625111
2	Cinematografi e teatri	1,111789
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,684743
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,481465
5	Stabilimenti balneari	1,537815
6	Esposizioni, autosaloni	1,299288
7	Alberghi con ristorante	4,296227
8	Alberghi senza ristorante	3,075630
9	Case di cura e riposo	3,405755
10	Ospedali	3,569891
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,923379
12	Banche ed istituti di credito	1,757280
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,631675
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,406886
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,170400
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,340800
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,893564
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,811590
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,780753
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,965992
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,477163
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,680891
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,769606
24	Bar, caffè, pasticceria	9,348971
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,231383
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,279129
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15,605402
28	Ipermercati di generi misti	6,505047
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,500595
30	Discoteche, night-club	4,472971

UTENZE DOMESTICHE

Per le utenze domestiche (abitazioni) la TARES si calcola applicando due tariffe differenziate in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare.

Maggiore è il numero dei componenti la famiglia, maggiore è la tariffa da applicare.

Una componente della tariffa (destinata alla copertura dei costi fissi) è espressa in **€/mq./anno** ovvero deve essere applicata alla superficie dell'appartamento (mq).

Un'altra componente (destinata alla copertura dei costi variabili) è espressa in **€/anno** in quanto rappresenta l'importo da applicare all'abitazione a prescindere dalla relativa superficie.

UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche la TARES si calcola applicando una tariffa espressa in **€/mq./anno** differenziata tra **30 categorie** riferite a diverse attività e destinazione d'uso dei locali.

Tali tariffe sono il risultato della somma di due componenti, calcolate per la copertura dei costi fissi e dei costi variabili, e sono differenziate in relazione alla differente potenziale produzione di rifiuti.

PAGAMENTO

Il pagamento della TARES è previsto in **due rate**.

Per l'anno 2013 le due rate hanno le seguenti scadenze:

1° rata	31 luglio
2° e ultima rata	30 novembre.

Inoltre, per il solo anno 2013, la prima rata è calcolata applicando le tariffe della TARSU del 2012 nella misura del 60%, mentre la seconda rata è calcolata applicando le tariffe della TARES deliberate per il 2013, con conguaglio rispetto all'importo pagato con la prima rata.

Dal 2014 le due rate scadono il **31 maggio** ed il **31 ottobre**, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il **31 luglio**.

TRIBUTI AGGIUNTIVI

Anche la TARES, come la precedente TARSU, è soggetta all'applicazione **tributo provinciale** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, pari al **5%** il cui gettito è di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Como (art. 14, comma 28, del DL 201/11).

Alla TARES è, inoltre, applicata, contestualmente al pagamento della seconda ed ultima rata, una **maggiorazione per i servizi indivisibili** (art. 14, comma 13, del DL 201/11) pari a 0,30 €/mq. il cui gettito, per l'anno 2013 è di competenza dello Stato.

Non sono, invece, dovute le maggiorazioni ECA e MECA (che si applicavano alla TARSU in misura pari al 10%) né l'IVA, trattandosi di un tributo e non di un'entrata patrimoniale.

PAGAMENTO

I bollettini già compilati per il pagamento della TARES saranno spediti dall'Agente di riscossione, CRESET Spa, presso l'indirizzo di residenza, per le persone fisiche, e presso la sede legale, per le persone giuridiche.

RIDUZIONI PER UTENZE DOMESTICHE

In considerazione della presunta minore attitudine a produrre rifiuti, è prevista una riduzione del 10% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, non superiore a 183 giorni all'anno, e per le abitazioni di soggetti con residenza o dimora all'estero per più di sei mesi all'anno (art. 23, comma 1, del Regolamento TARES).

Non sono previste agevolazioni e/o esenzioni dipendenti da valutazioni socio-economiche dei soggetti tenuti al pagamento del tributo.

RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

In considerazione della presunta minore attitudine a produrre rifiuti, è prevista una riduzione del 30% per i locali e le aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, purché non superiore a 183 giorni all'anno ed a condizione che tale uso risulti formalizzato da licenza o da dichiarazione del titolare a pubbliche autorità (art. 24 del Regolamento TARES).

DICHIARAZIONE

La dichiarazione TARES deve essere presentata entro il **terzo** mese successivo al verificarsi del fatto che determina l'applicazione del tributo, la sua variazione o cessazione, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune ovvero la dichiarazione per le utenze domestiche (abitazioni) e la dichiarazione per le utenze non domestiche (art. 32 del Regolamento TARES).

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO

Per le utenze domestiche, ai fini dell'individuazione della tariffa da applicare, si considera il numero degli occupanti le abitazioni alla data del **1° gennaio di ciascun anno**. Pertanto, eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno saranno considerate solo dall'anno successivo (art. 17, comma 7, del Regolamento TARES).

Per i soggetti non residenti il tributo viene calcolato considerando la presenza di un solo soggetto, salvo che sia diversamente dichiarato (art. 17, comma 3, del Regolamento TARES).